



Ministero della Pubblica Istruzione

I. S. I. S. S. " RIGHI NERVI SOLIMENA "

Sedi associate:

I.P.S.I.A. "Righi" (CERI02401B) - Ist. Tecn. per Geometri "Nervi" (CETL02401C)
Liceo Artistico "Solimena" (CESL024013) - Liceo Art. sede Carceraria (CESL024024)
Cod. Mecc. CEIS02400Q – Cod. Fisc. 80004430619

Sito Web <http://www.isissrighinervi.gov.it>

Email : ceis02400q@istruzione.it PEC: ceis02400q@pec.istruzione.it

Via Augusto Righi – 81055 S. MARIA C. V. (CE)

TEL. 0823/841212 - FAX 0823/841190



FONDI STRUTTURALI
2014-2020

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Integrato dal Collegio Docenti nella seduta del 20/02/2020 delibera n. 14

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20/02/2020 delibera n. 14

TITOLO I - NORME DI COMPORTAMENTO

1. L'orario di inizio delle lezioni è fissato, con delibera del Consiglio d'Istituto, alle ore 8,15. Dal momento dell'ingresso all'avvio delle lezioni non è consentito fermarsi nei corridoi o sostare fuori delle aule sia ai docenti che agli alunni.
2. I docenti in servizio alla prima ora devono essere presenti nella propria aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. In caso di assenza i docenti hanno il dovere di comunicare l'assenza agli Assistenti amministrativi dell'ufficio personale tramite numero telefonico fisso della scuola o tramite il cellulare n. 3382328812 dalle ore 7,45 alle ore 8,00, in modo da consentire la sostituzione tramite altro docente disponibile, evitando eventuali incidenti e responsabilità derivanti a carico di coloro che risulterebbero inadempienti.
4. Gli alunni in ritardo possono entrare entro le ore 8,20, quando i portoni dei plessi verranno chiusi e saranno ammessi in classe dal docente della prima ora entro le ore 8,25. Dopo tale orario l'ingresso degli alunni sarà consentito alla seconda ora con dovuta autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o suoi collaboratori.
5. I ritardi devono essere giustificati, lo stesso giorno o il giorno successivo, a cura dei genitori. Il docente della 1° ora assicura la verifica dell'avvenuta giustificazione.
6. Per motivi gravi ed eccezionali, la cui valutazione è demandata al Dirigente o a chi ne fa le veci, possono essere concessi agli alunni permessi di uscita anticipata solo se la richiesta è effettuata e sottoscritta in presenza da uno dei genitori e/o delegato.
7. Non sono consentite in alcun modo uscite anticipate o entrate posticipate nell'ultimo mese di lezione.
8. Le assenze devono essere giustificate dai genitori. Le assenze per malattia pari o superiori a cinque giorni devono essere giustificate con certificato medico.
9. Le assenze collettive e arbitrarie dalle lezioni sono notificate alle famiglie, tramite gli alunni stessi o telefonicamente, e vengono prese in considerazione per la valutazione del comportamento.
10. I docenti della prima ora di lezione sono tenuti ad effettuare il controllo delle giustificazioni prodotte dagli alunni e a provvedere alle annotazioni sul registro di classe.
11. Gli alunni senza giustificazione sono ammessi in classe con riserva.
12. E' vietato l'uso dei cellulari, da parte degli alunni e dei docenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare grave rispetto alla quale sono previste apposite sanzioni.
13. Per gli episodi di estrema gravità, riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica e quindi a gravi fenomeni di bullismo e cyberbullismo le sanzioni possono prevedere l'allontanamento di quindici giorni dalle lezioni e la conseguente non ammissione alla classe successiva.

14. Le lezioni si svolgono secondo la durata oraria approvata dal Consiglio di Istituto. Il termine di ciascuna ora è segnalato da apposita campanella.
 15. L'orario delle lezioni è presente sul sito web dell'Istituto nell'area riservata e deve essere dettato agli alunni ad inizio anno scolastico.
 16. I docenti non possono apportare alcuna variazione all'orario delle lezioni senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori.
 17. Il Dirigente ha facoltà, in caso di necessità, di apportare all'orario qualsiasi variazione per il migliore funzionamento del servizio scolastico.
 18. I docenti si danno il cambio secondo l'orario delle lezioni stabilito e impiegando per gli spostamenti il più breve tempo possibile.
 19. Ai docenti non è consentito lasciare la classe se non affidandola, eccezionalmente, al collaboratore scolastico di piano. Pertanto se il docente è in laboratorio accompagnerà la classe in aula e preleverà l'altra classe per recarsi in laboratorio.
 20. Nel cambio, tra una lezione e quella successiva, non è consentito agli alunni di allontanarsi dall'aula. Gli alunni che hanno ottenuto il permesso di uscire devono rientrare in aula prima della fine della lezione.
 21. L'uscita degli alunni dalle aule non è consentita, tranne nei casi di comprovata necessità, prima della fine della seconda ora di lezione. In ogni caso non può assentarsi dall'aula più di un alunno per volta.
 22. Non è consentito agli alunni fermarsi nei corridoi durante le ore di lezione, se non per recarsi ai servizi igienici, ai distributori.
 23. Non è consentito agli alunni recarsi in sala professori per prendere materiali e/o registri.
 24. Non è consentito agli alunni accedere ad altre classi interrompendo la lezione per parlare con alunni o docenti.
 25. Non è consentito di usufruire dei distributori prima della fine della seconda ora di lezione.
 26. Gli alunni non possono sostare presso i distributori se non per il tempo strettamente necessario al ritiro dei prodotti.
 27. Gli studenti non possono introdurre nell'edificio scolastico materiali e oggetti diversi da quelli occorrenti per le attività scolastiche o per le attività extra-scolastiche.
 28. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei beni della scuola, utilizzando correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici messi a loro disposizione, in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola. In caso di danni alle strutture, alle suppellettili e ai beni, si provvederà ad irrogare le sanzioni previste nel presente Regolamento e nel "Patto di Corresponsabilità" in rapporto alla gravità del danno stesso e comunque i genitori sono tenuti a risarcire l'equivalente valore dell'oggetto danneggiato.
- ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (cfr. Titolo VI).
29. I docenti e il personale A.T.A. hanno doveri deontologici e professionali di vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici e di tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico e/o ai suoi collaboratori.
 30. I collaboratori scolastici hanno il dovere di sorvegliare gli alunni negli spazi pubblici della scuola e di provvedere perché l'accesso ai servizi igienici avvenga un alunno per volta. Hanno, altresì, il dovere di segnalare al Dirigente scolastico eventuali assenze del docente in classe.
 31. In caso di assenza della classe, all'inizio della prima ora i docenti in servizio compileranno il registro di classe e lo consegneranno personalmente al dirigente scolastico o al docente vicario, segnalando l'assenza della classe per i necessari provvedimenti.
 32. Le assenze dei docenti e del personale non docente dovranno essere giustificate a termine di legge. In caso di sciopero del personale, coloro che non aderiscono sono tenuti ad essere presenti in sede per l'intera durata del proprio orario di servizio.
 33. I docenti possono chiedere, entro le 48 ore precedenti, permessi brevi da recuperare.
 34. È fatto assoluto divieto di fumare nei locali della scuola e nelle relative aree di pertinenza. Per i trasgressori sono previste le sanzioni di legge.
 35. Le aule, i corridoi, i servizi igienici, i laboratori ed ogni altro locale dell'Istituto vanno tenuti e conservati in condizioni di praticabilità e di igiene. Di ciò sono responsabili tanto coloro che li frequentano e ne usufruiscono, quanto chi è delegato, per propria funzione lavorativa, a curarne la

pulizia e la sorveglianza.

36. Tutto il personale scolastico, docente e ATA, non può effettuare e diffondere foto e/o video-riprese agli alunni e al personale scolastico, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

37. **E' fatto assoluto divieto di svolgere attività motorie nei cortili/spazi esterni della scuola.**

TITOLO II - GLI STUDENTI

1. Le forme di rappresentanza degli studenti negli Organi Collegiali sono quelle stabilite dal D. Lgs. 297/94 e dal D.P.R. 249/1998. Le relative elezioni si svolgono nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

2. Gli studenti eletti nei Consigli di classe costituiscono il Comitato studentesco. Tale Comitato, oltre ai compiti previsti dalla legge, si riunisce periodicamente con il Dirigente scolastico per esaminare e discutere i problemi della scuola. Esso propone progetti relativi alle attività promosse dagli studenti. Il Comitato studentesco usufruisce dei locali dell'Istituto per le proprie attività ed ha a disposizione uno spazio nella bacheca per le proprie comunicazioni.

3. Tutti gli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea a livello di classe e di Istituto. La richiesta di assemblea va presentata al Dirigente scolastico o a chi ne fa le veci almeno cinque giorni prima.

4. L'assemblea di classe può essere concessa nella misura di una al mese, per la durata di due ore, tranne nell'ultimo mese di lezione. La richiesta va fatta dai rappresentanti della classe e deve indicare il giorno, l'ora di svolgimento e l'ordine del giorno. L'assemblea di classe può essere concessa previo accordo con il docente del Consiglio di classe e la richiesta deve essere sottoscritta dal docente in servizio nelle ore fissate per la sua realizzazione. I docenti sono tenuti a presenziare allo svolgimento dell'assemblea e ad annotarne la concessione e realizzazione sul registro di classe. Questi possono dichiarare conclusa l'assemblea anche prima del termine fissato se ravvisano comportamenti disciplinarmente riprensibili o valuteranno esaurito ogni tema all'ordine del giorno. L'assemblea si conclude con la stesura da parte dei rappresentanti di classe, quali responsabili della stessa, di un verbale dettagliato da presentare al Dirigente scolastico.

5. L'assemblea di Istituto può essere concessa una volta al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata, tranne nel primo e nell'ultimo mese di lezione. La richiesta va presentata dal Presidente del Comitato studentesco e deve indicare il giorno di svolgimento e l'ordine dei giorni. Spetta al Dirigente Scolastico concederla, considerati gli impegni della scuola già programmati; questi emanerà un comunicato almeno cinque giorni prima, il quale varrà come comunicazione ai genitori; di esso sarà fatta annotazione sui registri di classe. All'assemblea, presenzierà il dirigente o un suo delegato. L'assemblea di Istituto degli studenti adotta un regolamento, elaborato dal Comitato studentesco, nel quale vengono specificati i criteri di legittimità dell'assemblea i quali, pur assicurando la libertà di partecipazione, tengano comunque conto che solo una significativa presenza di studenti alle sue sedute ne rende valida la richiesta e le decisioni. L'assemblea si conclude con la stesura di un verbale dettagliato da consegnare al Dirigente scolastico.

6. I diritti e i doveri degli studenti sono quelli sanciti dal D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007.

7. Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in associazioni o gruppi per svolgere nell'ambito della scuola le attività previste dal P.T.O.F. o autonomamente progettate, anche in orario pomeridiano o extrascolastico. Essi sono tenuti a presentare al Dirigente scolastico il programma delle attività, con l'indicazione, nel caso di associazioni di studenti, dei partecipanti, delle finalità e degli obiettivi, degli spazi e dei materiali occorrenti, dei giorni e degli orari in cui s'intende utilizzare i locali della scuola, la partecipazione di eventuali soggetti esterni e il ruolo di questi. I responsabili dell'associazione concordano con il Dirigente e con il Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi della scuola tutti i dettagli delle iniziative, attraverso la stipula di un atto scritto, relativo anche all'assunzione, da parte dell'associazione, di ogni responsabilità nell'utilizzo dei locali e delle strutture e nel rispetto delle norme organizzative e di sicurezza della scuola.

8. Gli studenti hanno il diritto di conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto predisposto dalla scuola e la programmazione didattica del Consiglio di classe. Il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, pertanto, ad inizio di anno scolastico illustreranno il P.T.O.F. agli studenti del comitato studentesco; il P.T.O.F., inoltre, sarà illustrato in ogni classe a cura del docente segretario e copia di esso sarà disponibile sul sito della scuola e presso la segreteria per chiunque voglia prenderne

visione.

9. Gli studenti hanno diritto ad una informazione tempestiva riguardo il proprio rendimento. I docenti comunicano immediatamente gli esiti delle verifiche orali e illustrano agli alunni gli elaborati svolti in classe e corretti entro venti giorni dal loro svolgimento.

10. Gli allievi, a domanda, possono accedere alla frequenza gratuita di corsi extracurricolari attivati dall'istituto e finanziati dal MIUR o dalla Regione o da altri Enti Territoriali conseguendo crediti formativi riconosciuti.

11. Gli allievi si impegnano a:

- Utilizzare il libretto presenze per : far firmare puntualmente le comunicazioni scuola -famiglia giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate
- rispettare gli orari
- mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell' edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione
- rispettare i compagni di scuola
- mantenere un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola, nonché con i propri compagni evitando comportamenti che rientrano nel bullismo;
- sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà
- rispettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- assumersi le proprie responsabilità e non arrendersi di fronte alle difficoltà
- prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa
- partecipare al lavoro in aula e/o laboratorio ascoltando, segnalando dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni ed aiuto
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
- considerare l'aspetto costruttivo dei richiami da parte del personale della scuola, richiamo che avviene solo quando è stata infranta una regola o è stato assunto un comportamento a rischio e/o indecoroso, evitando le polemiche e ricercando il dialogo,
- rispettare il "Patto Formativo" e il regolamento d'istituto, consapevoli delle sanzioni.

12. Agli alunni, durante lo svolgimento dell'attività didattica, è vietato l'uso di smartphone, tablet o qualunque strumento elettronico a meno che non sia esplicitamente richiesto e consentito dal docente. L'uso di dispositivi elettronici è permesso agli studenti che necessitano di tali apparecchi come strumenti compensativi (DSA) o di ausilio durante le verifiche. E' assolutamente vietato usare tali dispositivi a scuola per effettuare riprese o fotografie, se non per fini strettamente didattici autorizzati dal docente. In caso di infrazione sono previste gravi sanzioni disciplinari che possano compromettere la promozione alla classe successiva.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo; tali azioni possono configurare nei casi più gravi gli estremi di veri e propri reati.

TITOLO III - I DOCENTI

Il Docente si impegna a :

- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e modalità di attuazione;
- comunicare agli studenti, con chiarezza, risultati delle verifiche scritte e orali;
- effettuare almeno tre verifiche scritte per quadrimestre e almeno due verifiche orali;
- correggere e consegnare i compiti, di norma, entro 20 giorni, comunque, prima della prova successiva;
- informare studenti e genitori dei risultati del proprio intervento educativo e del livello di maturazione e apprendimento degli studenti;

- valutare periodicamente gli alunni organizzando attività di recupero;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- cercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale;
- rispettare il "Patto Formativo" e il regolamento d'Istituto, consapevole delle sanzioni.

TITOLO IV - I GENITORI

1. I genitori degli alunni dell' ISISS "Righi-Nervi con annesso Liceo Artistico" hanno il diritto-dovere di interessarsi delle attività e dei problemi dell'Istituto e di dare il proprio contributo per la loro soluzione. Tale diritto-dovere viene esercitato mediante la partecipazione, nelle forme stabilite dalla legge, agli organi Collegiali.

2. I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe costituiscono il Comitato dei genitori. Tale Comitato usufruisce dei locali dell'Istituto per le proprie attività ed ha a disposizione uno spazio nella bacheca per le proprie comunicazioni.

3. I genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea, a livello di classe e istituto, usufruendo dei locali dell'Istituto. La richiesta di assemblea va presentata al Dirigente scolastico almeno una settimana prima. L'assemblea di classe va richiesta dai rappresentanti eletti nei Consigli di classe o da almeno un decimo dei genitori.

4. Attraverso il Comitato dei genitori, i genitori degli alunni esercitano il loro diritto a intervenire nella formulazione del Progetto di Istituto e delle programmazioni di classe.

5. I genitori degli alunni hanno il diritto di riunirsi in gruppi o associazioni ed usare, per attività o riunioni riguardanti i problemi scolastici, i locali dell'Istituto, previo accordo con il dirigente scolastico e secondo le disposizioni organizzative in merito alla sicurezza stabilite nel presente regolamento.

6. Ogni genitore ha il diritto di essere informato in merito alla situazione del proprio figlio riguardo le attività dell'Istituto e in relazione a situazioni impreviste venutesi a creare e che possano determinare modifiche al calendario delle attività scolastiche programmate.

7. La scuola comunica con i genitori, di norma, per il tramite degli alunni; in casi particolari si avvarrà della comunicazione telefonica o, in seconda istanza, del servizio postale.

8. I genitori dell'alunno che intende partecipare ad attività extracurricolari, curate da specifici esperti e finalizzate alla realizzazione di sfilate, cortometraggi, videoclip e registrazioni varie, che prevedano la diffusione di immagini dei figli in internet, la pubblicazione e la messa in onda sulle televisioni pubbliche e private e nelle sale cinematografiche ed in ogni altro possibile e nuovo mezzo di comunicazione tramite pellicola, nastro e supporti digitali e non, presenti e futuri, devono sottoscrivere un' autorizzazione resa ai sensi del DPR n.445/2000, per sollevare la scuola da ogni responsabilità penale e civile relativa ad eventuali manomissioni dei dati personali e delle immagini e foto dei figli. Con tale dichiarazione i genitori si assumono tutte le responsabilità derivanti dalla partecipazione dei propri figli alle attività suddette, sollevando la scuola, i responsabili e gli esperti che curano le attività da ogni responsabilità ed in particolare dalle incombenze previste dal D.Lg.vo n. 196/2003 e dal GDPR 101/2018.

9. Doveri: I genitori si impegnano a:

- prendere visione dei "Patto di Corresponsabilità" e farne motivo di riflessione con i propri figli;
- aiutare i figli a riconoscere e a rispettare il valore di regole comportamentali;
- controllare con frequenza il diario e responsabilizzare il figlio a casa;
- sollecitare la conversazione su argomenti scolastici, di attualità, su problematiche tipiche dell'età;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- evidenziare, nei confronti dei figli e della realtà esterna, l'importanza della scuola ;
- utilizzare con frequenza le possibilità di ricevimento dei docenti per contribuire, in sintonia con loro, alla formazione dei figli ;
- partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola per conoscerne l'offerta formativa ;
- evitare di "giustificare" in modo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito ai docenti, altrimenti verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli

obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi;

- non considerare poco importante il proprio apporto educativo alla scuola, ritenendo che i docenti, essendo "tecnici" della formazione, debbano potersi totalmente sostituire alla famiglia.

TITOLO V - SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni disciplinari degli studenti hanno un valore formativo ed educativo. Esse vengono comminate nel rispetto della procedura prevista dallo Statuto degli studenti. In rapporto alla gravità delle mancanze commesse, le sanzioni disciplinari sono :

1. ammonizione scritta per mancanze lievi e medie il cui organo competente a comminarla può essere il dirigente scolastico o il docente;
2. convocazione dei genitori per mancanze gravi il cui organo competente a comminarla è il Dirigente scolastico;
3. allontanamento dalle lezioni o frequenza delle lezioni con un periodo di sanzione specificato da 1 a 10 giorni il cui organo competente a comminarlo è il consiglio di classe;
4. allontanamento dalle lezioni per 15 giorni con la non ammissione alla classe successiva il cui organo competente a comminarla è il consiglio di classe;
5. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, deliberata dal Consiglio d'istituto, potrà essere disposto, inoltre, quando siano stati commessi reati gravi o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Durante il periodo di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica il dirigente scolastico convocherà presso la scuola lo studente e i suoi genitori al fine di prepararne il rientro a scuola.

2. Le sanzioni disciplinari dell'ammonizione scritta, privata o sul registro di classe, e dell'accompagnamento possono essere comminate, in rapporto anche alla frequenza dell'infrazione

- a coloro che si rendono responsabili di violazioni, relative a comportamenti scorretti e improntati a mancanza di rispetto nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni,

- ovvero per linguaggio blasfemo, disturbo durante la lezione;

- introduzioni di oggetti pericolosi;

- iniziative volte a favorire l'ingresso di estranei;

- falsificazione di atti e documenti; in caso di assenze individuali o collettive ingiustificate ed in caso di violazioni delle disposizioni organizzative e della sicurezza contemplate dal presente regolamento;

- in caso di mancato rispetto del patto formativo, mancato rispetto delle norme di sicurezza; sottrazione di beni della scuola, incuria dell'ambiente scolastico; utilizzo irresponsabile delle attrezzature.

3. L'uso scorretto del telefonino che disturbi una lezione è sanzionato come al punto 1 o anche con ritiro temporaneo dell'oggetto.

4. La sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposta per un periodo non superiore ai quindici giorni ed è rapportata alla gravità dell'infrazione. Il Consiglio di classe può comminarla in caso di gravi o reiterate violazioni disciplinari quali: il danneggiamento volontario del patrimonio della scuola o del corredo dei compagni, il disturbo reiterato di tutte le attività che si svolgono all'interno della scuola, gravi mancanze nel rispetto della persona di tutti i soggetti della comunità scolastica, l'allontanamento dall'aula o dall'Istituto senza autorizzazione.

5. L'infrazione è ritenuta lieve se trattasi di caso singolo, media se ripetuta due volte, grave se ripetuta tre volte. Tuttavia il peso assegnato alla infrazione dipende anche dalla natura della stessa; perciò anche nel caso di una singola inosservanza della regola, se l'allievo si macchia di disturbo alla lezione, di atti contro il patrimonio o contro le persone, di uso scorretto del telefonino durante la lezione, comunque, l'infrazione è ritenuta grave. In tal caso, il Consiglio di classe si riserva il ricorso alla valutazione negativa della condotta.

6. In caso di involontario o volontario danneggiamento alle strutture, alle suppellettili, ai beni della scuola, i responsabili sono tenuti al risarcimento. Tale risarcimento è obbligo delle famiglie cui compete rispondere dell'operato dei figli che nel caso di specie si configura come "reato contro il patrimonio".

7. La responsabilità disciplinare è personale. Nessun allievo può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare

può influire sulla valutazione del profitto. Lo studente oggetto di sanzione disciplinare può decidere di convertirle in attività in favore della scuola, dopo averle concordate con il dirigente scolastico.

8. Contro le sanzioni disciplinari, diverse da quelle relative all'allontanamento, per i cui relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del D.L.vo 16/4/1994 n. 297, è consentito agli studenti presentare ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto, di cui al Titolo VI del presente regolamento, nelle modalità da questo previste.

TITOLO VI - L' ORGANO DI GARANZIA

1. Costituzione dell'Organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia è costituito da: un docente designato dal Consiglio di Istituto, un genitore designato dal Consiglio di Istituto tra i genitori che ne fanno parte, uno studente designato dal Consiglio di Istituto tra gli studenti che ne fanno parte, il Dirigente scolastico o suo delegato, nell'ambito dei docenti collaboratori, che lo presiede.

2. Durata in carica dell'Organo.

L'Organo di Garanzia dura in carica un anno scolastico. Esso viene rinnovato all'inizio di ogni anno scolastico. Nelle more del rinnovo dell'Organo di Garanzia quello costituito per l'anno precedente continua a svolgere le sue funzioni in regime di proroga.

3. Competenze dell'Organo

All'Organo di Garanzia vengono attribuite tutte le competenze previste dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed in particolare esso è competente a valutare le impugnazioni avverso le sanzioni disciplinari irrogate in base al Regolamento di Istituto, diverse da quelle di cui all'art. 4 comma 7 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

4. Modalità di accesso.

Gli studenti che intendano ricorrere all'Organo di Garanzia devono inoltrare una istanza scritta al Presidente dell'Organo per il tramite dell'ufficio di segreteria. Gli studenti hanno, altresì, diritto ad essere ascoltati dai componenti dell'Organo appositamente riuniti per esporre verbalmente le proprie ragioni e/o giustificazioni. Nel termine di 30 giorni dalla ricezione del ricorso l'organo deve, comunque, decidere sullo stesso.

5. Riunione dell'Organo.

L'Organo si riunisce su convocazione del Presidente ogni volta che egli ne ravvisi la necessità. In ogni caso deve essere convocato qualora ne facciano istanza tre dei suoi componenti.

TITOLO VII NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI PER UN' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA FUNZIONALE

Per una civile convivenza e per un' efficiente organizzazione didattica funzionale è necessario fissare precise norme di comportamento di seguito riportate :

1. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8:15 e gli alunni devono affluire nelle rispettive classi solo al suono della campanella. **Gli alunni in ritardo possono entrare entro le ore 8,20, quando i portoni dei plessi verranno chiusi e saranno ammessi in classe dal docente della prima ora entro le ore 8,25. Dopo tale orario l'ingresso degli alunni sarà consentito alla seconda ora con dovuta autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o suoi collaboratori.** L'orario delle lezioni nei mesi di settembre e ottobre si svolge in 4 o 5 ore intere di lezione dalle ore 8.15 alle ore 12.15 o dalle ore 8,15 alle ore 13,15. L'orario definitivo delle lezioni, con lo svolgimento della sesta ora, è ridotto secondo lo schema seguente:

1^ ora di lezione 8,15 - 9.05

2^ ora di lezione 9.05 - 10.05

3^ ora di lezione 10.05 - 11.05

4^ ora di lezione 11,05 - 12.05

5^ ora di lezione 12.05 - 12.55

6^ ora di lezione 12.55 - 13.45

Tanto nel rispetto della normativa in materia (art.28 comma 8 del CCNL, Circolare Ministeriale n. 243 del 22.09.1979 e Circolare Ministeriale n. 192 del 3.07.1980) e delle esigenze degli alunni (tabelle degli orari dei mezzi di trasporto).

2. Si può uscire dall'aula dalla 3° ora in poi (salvo casi palesemente impellenti), previa autorizzazione

dell' insegnante presente nell' ora e l' uscita è limitata ad un alunno per volta sia esso maschio che femmina. E' fatto divieto assoluto di uscire dall' aula durante il cambio delle lezioni.

3. Le assenze vanno giustificate il giorno del rientro a scuola esclusivamente sull' apposito libretto in possesso degli alunni delle classi 2°, 3°, 4° e 5° e da ritirare, in segreteria, per le classi 1°, da uno dei genitori; se le assenze oltrepassano i 5 giorni e sono dovute a malattia, la giustificica deve essere documentata da certificato medico o da uno dei genitori in caso di altri motivi .

4. Il docente della 1a ora di lezione è delegato alla giustificica delle assenze.

5. Non saranno concesse autorizzazioni per uscite anticipate se non alla presenza dei genitori salvo che per casi eccezionali motivati personalmente da uno dei genitori, che dovrà delegare persona di fiducia e documentare l' inderogabilità della richiesta.

6. Nel limite massimo normativo delle assenze (50 giorni di assenza generali ed 1/3 di assenze per disciplina), si ricorda che 4 ritardi e/o uscite anticipate costituiranno un' assenza che andrà a sommarsi al totale generale.

7. Per le classi terze, quarte e quinte il raggiungimento di 15/20 giorni di assenza escluderà l' alunno dal raggiungimento del massimo della banda nell' attribuzione del credito scolastico.

8. L' art. 51 della Legge n. 3 del 16/01/2003 sulla tutela della salute dei non fumatori - la Legge n. 448 del 28/12/2002 - l' art. 1 della Legge 584 dell' 11/11/1975, prescrivono il divieto assoluto di fumare in qualsiasi ambiente scolastico. Coloro che non ottemperano alle leggi incorrono in sanzioni prescritte dalle norme vigenti.

9. I materiali, le attrezzature, le macchine dell' Istituto sono di tutte le componenti della scuola e, come tali, debbono essere salvaguardati e non danneggiati, sotto pena di risarcimento del danno e con sanzioni disciplinari.

10. Per l' affissione di notizie interessanti gli alunni vengono forniti appositi spazi utilizzati previa autorizzazione del Capo d' Istituto.

11. Le aule e gli altri locali dell' Istituto devono essere tenute puliti ed ordinati ed è vietato imbrattare le porte interne ed esterne. Saranno addebitati alle scolaresche (se non si scopre il responsabile o i responsabili) gli eventuali danni arrecati alle strutture o all' arredamento delle aule .

12. Per l' incolumità di chiunque si trova nello spazio interno alla scuola, gli alunni che raggiungono l' istituto con i motorini o altri mezzi di trasporto a due ruote, sono obbligati a varcare il portone d' ingresso a motore spento, portando a mano il mezzo di trasporto, fino al luogo di deposito. Le stesse regole vanno rispettate al momento dell' uscita dalla scuola. In caso di inosservanza di dette norme non sarà consentito all' inadempiente l' ingresso nella scuola con il motorino . Inoltre le modalità di entrata ed uscita sono regolate da apposite Circolari Interne.

13. L' uscita della classe deve avvenire sempre, sia durante le ore di lezione che al termine dell' attività didattica, sotto il controllo e la vigilanza dei docenti.

14. Nei locali dell' Istituto è rigorosamente vietato l' uso del telefonino cellulare.

15. L' uscita al termine delle lezioni avviene per piani .

16. E' assolutamente vietato agli alunni entrare nella sala dei Professori.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL LABORATORIO

DISPOSIZIONE PER GLI INSEGNANTI

- I laboratori e le aule sono speciali sono assegnati dal Dirigente scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, ciascuno alla responsabilità di un docente che svolge le funzioni di sub - consegnatario eh ha il compito di mantenere una lista delle strumentazioni e dei materiali in dotazione a quel laboratorio, curare il calendario di accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc..., coadiuvato dall'assistente tecnico di laboratorio.

- Il docente responsabile di laboratorio concorda con i docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi e con il Dirigente Scolastico le modalità e i criteri per l'utilizzo del laboratorio. - I docenti che hanno necessità di utilizzare i laboratori, di cui non hanno l'uso perché non espressamente previsto nel quadro orario, possono avere accesso agli stessi solo ed esclusivamente e il laboratorio non è impegnato da una classe in orario.

- Le classi possono accedere ai laboratori solo in presenza dell'insegnante e secondo l'orario elaborato dal docente responsabile di laboratorio all'inizio dell'anno scolastico. Eventuali accessi ai laboratori al di fuori di tale orario vanno concordati tra il docente richiedente e quello in orario secondo la formulazione oraria programmata.

- Il docente che intende avvalersi del laboratorio in orario curriculare in assenza dell'assistente tecnico, lo può utilizzare sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità dopo aver presentato richiesta al Dirigente Scolastico e al DSGA e provvedendo ad informare il docente responsabile di laboratorio. Eventuali danni, furti e manomissioni legati all'utilizzo delle apparecchiature e degli ambienti dei laboratori nelle suddette circostanze, nonché le relative conseguenze sono a carico esclusivo del docente richiedente che ne risponde direttamente al Dirigente Scolastico.

- I docenti per l'espletamento delle attività didattiche da svolgersi presso i laboratori specifici, provvedono personalmente a prelevare i propri alunni dalle rispettive classi e a riaccompagnarli alla fine della lezione, nel rigoroso rispetto dell'orario di inizio e termine dell'ora di lezione e in modo ordinato e silenzioso.

- I locali dei laboratori devono essere lasciati 5 minuti prima del termine dell'ora di lezione affinché gli allievi possano raggiungere la propria aula prima dell'inizio della successiva ora di lezione.

- Durante l'ora di lezione i docenti sono tenuti a vigilare attentamente sugli allievi assicurandosi altresì che nessun alunno si allontani dal laboratorio; essi devono inoltre impegnarsi perché sia sempre rispettato il divieto di fumare e di consumare cibi e bevande nei locali del laboratorio.

- Non è consentito, per nessun motivo, autorizzare gli studenti a lavorare con le attrezzature contenute nel laboratorio senza la presenza del docente, che deve garantire la sua presenza in laboratorio per tutta la durata dell'ora di lezione. Il docente che per qualunque motivazione si allontana anche momentaneamente dal laboratorio risponde direttamente delle eventuali conseguenze.

- Il docente ha cura, all'inizio e alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato. Qualora l'insegnante alla fine della lezione dovesse rilevare guasto, danni e/o malfunzionamenti delle attrezzature di laboratorio non riscontrati all'inizio della lezione, gli stessi vanno segnalati, evitando interventi personali, all'assistente tecnico assegnato al laboratorio che, se nelle proprie capacità e competenze, provvede al ripristino della funzionalità delle stesse. laddove non fosse attuabile detto ripristino, la situazione verrà segnalata al docente responsabile di laboratorio che provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Dirigente Scolastico e al DSGA. Andranno altresì segnalati al docente responsabile di laboratorio, che provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Dirigente Scolastico e al DSGA, eventuali danni riscontrati agli ambienti dei laboratori.

- L'utilizzo dei sussidi didattici del laboratorio va richiesto direttamente all'assistente tecnico che provvede a mettere a disposizione del docente richiedente i materiali necessari i quali, al termine della lezione, devono essere riconsegnati al tecnico medesimo nelle stesse condizioni iniziali. Il

responsabile di laboratorio e l'assistente tecnico non rispondono di eventuali conseguenze derivanti dall'usi improprio delle dotazioni e dei sussidi di laboratorio da parte di docenti e allievi, che ne assumono la responsabilità diretta.

- La disposizione dei banchi, delle sedie e delle apparecchiature viene controllata all'inizio e alla fine di ogni ora di lezione dall'assistente tecnico e deve essere rispettata dai docenti e dagli alunni che si avvicinano nei laboratori. Prima di uscire dai laboratori, i docenti vigileranno perché gli alunni abbiano altresì cura di lasciare gli ambienti puliti e in ordine perché le successive attività possano svolgersi nelle migliori condizioni di ordine e di igiene.

- E' cura di ciascun docente annotare sull'apposito "registro delle attività" l'effettivo utilizzo del laboratorio, compilando accuratamente tutte le voci riportate all'interno di detto registro che sarà controllato e vidimato dal docente responsabile di laboratorio a cadenza quindicinale. - L'utilizzo del laboratorio in orario extracurricolare è concesso solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. I docenti interessati hanno cura di consegnare presso l'ufficio di segreteria didattica il calendario dettagliato delle attività, dopo averlo concordato con il docente responsabile del laboratorio in fase preliminare al fine di verificare l'effettiva disponibilità dei locali.

- L'utilizzo esterno della strumentazione tecnica (macchine fotografiche, telecamere, portatili, sussidi vari ecc...) in dotazione alla scuola è consentito solo previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

- I docenti sono tenuti a fornire corrette e chiare indicazioni agli studenti circa l'utilizzo delle attrezzature di laboratorio.

- I docenti sono tenuti a fornire corrette e chiare indicazioni agli studenti circa l'utilizzo della rete internet e sulle più idonee ed opportune modalità di navigazione. E' assolutamente vietato scaricare software dalla rete internet e installare software di qualsiasi tipo.

- Per evitare l'infezione e la propagazione di virus informatici, è indispensabile usare pen-drive personali solo dopo che l'assistente tecnico di laboratorio le abbia sottoposte al controllo anti-virus prima di ogni utilizzo.

DISPOSIZIONE PER GLI ALUNNI

- Le classi possono accedere ai laboratori solo in presenza dell'insegnante e secondo l'orario settimanale elaborato dal docente responsabile di laboratorio all'inizio dell'anno scolastico e approvato dal Dirigente Scolastico.

- E' vietato agli studenti usare le strumentazioni di laboratorio senza la presenza dell'insegnante. E' altresì vietato agli allievi prendere ed utilizzare dette strumentazioni di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione del docente.

- Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura dei laboratori e/o agli oggetti e strumentazioni in essi contenuti sono addebitati al/ai responsabile/i, oppure alle classi che si sono succedute in laboratorio per quel giorno qualora non si riesca ad individuare il /i responsabile/i.

- E' severamente vietato utilizzare i cellulari, fumare e consumare i cibi e bevande nei locali del laboratorio.

- Le connessioni di navigazione internet sono consentite esclusivamente per motivi didattici di documentazione e di ricerca dopo autorizzazione e alla presenza del docente.

DISPOSIZIONI PER GLI ASSISTENTI TECNICI

- L'assistente tecnico di laboratorio si attiene alle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico e dal DSGA. Cura la custodia, il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle dotazioni e dei sussidi didattici in dotazione del laboratorio assegnatogli. Custodisce e controlla la regolare compilazione del "registro delle presenze" e quello dell'utilizzo delle dotazioni e dei sussidi didattici, con le firme dei docenti che impegnano il laboratorio. Coadiuvava il docente responsabile di laboratorio nell'aggiornamento dell'inventario delle dotazioni di laboratorio. Inoltre fornisce rendiconto delle attività svolte anche verbalmente al responsabile di laboratorio, al Dirigente Scolastico e al DSGA con riferimento alle attività dei docenti e delle classi che frequentano il laboratorio. Quando necessario, relaziona per iscritto al responsabile di laboratorio, al Dirigente Scolastico e al DSGA su fatti o circostanze ritenuti di particolare rilevanza.

- L'assistente tecnico provvede alla preparazione del materiale e delle strumentazioni per le

esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche. - Durante le attività di laboratorio, gli assistenti tecnici devono essere sempre presenti per supportare i docenti nell'attività didattica per operare una fattiva sorveglianza e controllo delle apparecchiature utilizzate dagli studenti.

- Al termine di ciascuna attività di laboratorio, l'assistente tecnico provvederà a controllare l'integrità delle strumentazioni utilizzate dagli studenti durante le esercitazioni.

- L'assistente tecnico effettua le ordinarie manutenzioni e riparazioni delle apparecchiature come da specifico profilo professionale. Esegue manutenzioni periodiche e verifiche circa la funzionalità delle apparecchiature, annotando nell'apposita scheda manutentiva tutti i guasti e le eventuali riparazioni.